

Regione Lazio

DIREZIONE FORMAZ., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIV., DIR. STUDIO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 21 novembre 2018, n. G14945

POR 2014/2020 - Attuazione del "Piano regionale per la realizzazione di un progetto pilota rivolto al rilancio di un'area di rilevanza storico culturale e ambientale a rischio di spopolamento del territorio del Lazio" (rif. D.G.R. n. 551 del 02/10/2018). Approvazione scheda progetto "Un anno memorabile" del Comune di Ventotene (Codice creditore 358) e dello schema di Convenzione. Impegno di spesa di Euro 122.032,40 a valere sul POR Lazio FSE 2014-2020, Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla poverta'" - Priorita' d'investimento 9.i) - Obiettivo specifico 9.1, Azione Cardine 18.

OGGETTO: POR 2014/2020 – Attuazione del “Piano regionale per la realizzazione di un progetto pilota rivolto al rilancio di un’area di rilevanza storico culturale e ambientale a rischio di spopolamento del territorio del Lazio” (rif. D.G.R. n. 551 del 02/10/2018). Approvazione scheda progetto “Un anno memorabile” del Comune di Ventotene (Codice creditore 358) e dello schema di Convenzione. Impegno di spesa di € 122.032,40 a valere sul POR Lazio FSE 2014-2020, Asse 2 “Inclusione sociale e lotta alla povertà” – Priorità d’investimento 9.i) – Obiettivo specifico 9.1, Azione Cardine 18.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITA’, DIRITTO ALLO STUDIO

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale del 18/02/2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” – e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 623 del 10/11/2015 con la quale è stato conferito all’Avv. Elisabetta Longo l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio”;
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;

VISTI inoltre:

- il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;
- il D.lgs. 118/2011 ed in particolare l’art. 10 comma 3;
- la Legge Regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante: "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";
- il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";
- la Legge Regionale 4 giugno 2018, n. 3 “Legge di stabilità regionale 2018”;
- la Legge Regionale 4 giugno 2018, n. 4 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 265 del 5 giugno 2018 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese.”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 266 del 5 giugno 2018 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa.”;

- la Deliberazione della Giunta Regionale 19 giugno 2018, n. 310, con la quale sono assegnati i capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera e), della legge regionale 4 giugno 2018, n. 4;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 19 giugno 2018, n. 312, concernente: "Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020, ai sensi dell'articolo 28, comma 6, del regolamento regionale 9 novembre 2017. Aggiornamento del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017";
- l'articolo 30, comma 2, del R.R. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la Circolare del Segretario Generale della Giunta regionale prot. n. 372223 del 21/06/2018 e le altre, eventuali e successive, integrazioni, con la quale sono fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2018-2020, conformemente a quanto disposto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 312/2018;

VISTI altresì:

- la Comunicazione della Commissione, del 3 marzo 2010 - "Europa 2020: Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva";
- il Documento "Position Paper" dei Servizi della Commissione sulla preparazione dell'Accordo di Partenariato e dei Programmi in ITALIA per il periodo 2014-2020 - Rif. Ares (2012) 1326063 – del 9 novembre 2012 che individua le principali sfide, le priorità di finanziamento e i possibili fattori di successo per la nuova programmazione 2014-2020;
- il Documento del Ministero dello Sviluppo economico - Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione economica del 27 dicembre 2012 – "Fondi comunitari, metodi e obiettivi per un uso efficace nel 2014-2020";
- il Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014 – 2020;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda, in particolare, le rettifiche finanziarie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) N. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo

europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo «Cooperazione territoriale europea»;

- il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento n. 1011/2014 della Commissione Europea, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/207 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che ha approvato determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia;
- la Decisione n° C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", contrassegnato con il n°CCI2014IT05SFOP005;
- il Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR);
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018 n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" (GURI Serie speciale n.71 del 26/03/2018);
- la Deliberazione del Consiglio Regionale 21 dicembre 2013, n. 14 (Documento di economia e finanza regionale 2014-2016), approvata nel dicembre 2013 in coerenza con la mozione n. 31 del Consiglio Regionale del Lazio del novembre 2013 recante "Iniziativa relative ai Fondi Strutturali Europei per i periodi di programmazione 2007-2013 e 2014-2020";
- la Deliberazione del Consiglio Regionale del 10 aprile 2014, n. 2 con cui sono state approvate le "Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020";

- la Direttiva del Presidente della Giunta Regionale n. R00004 del 7 agosto 2013 inerente l'istituzione della "Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive)", aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente della Giunta regionale R00002 del 8 aprile 2015;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 269 del 1 giugno 2012 recante modalità e termini per la gestione e la rendicontazione degli interventi finanziati dalla Regione, con o senza il concorso nazionale e/o comunitario;
- la Deliberazione n. 479 del 17 luglio 2014 con cui la Giunta Regionale ha adottato le proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020;
- la Deliberazione n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta Regionale ha designato l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l'Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 55 del 17 febbraio 2015 recante: "Preso d'atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n°CC12014IT05SFOP005- Programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 83 del 13 marzo 2015 che ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FSE;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 252 del 26 maggio 2015 "Adozione della Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE";
- la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di sorveglianza nella riunione del 27 maggio 2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 18/07/2017 "Approvazione del Documento Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" – Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014 – 2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione";
- la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012 "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi" e relativi Allegati A e B;
- la Determinazione Dirigenziale n. G05336 del 30 aprile 2015 "Strategia regionale di sviluppo della programmazione del Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Approvazione del Piano di attuazione della governance del processo partenariale";
- la Determinazione Dirigenziale n. G14284 del 20 novembre 2015 avente ad oggetto "Strategia di comunicazione programmazione FSE 2014-2020 – Recepimento del logo FSE, del logo Lazio Europa, delle Linee Guida per i beneficiari del Fondo Sociale Europeo e approvazione della nuova versione del Manuale di stile del POR FSE Lazio 2014 – 2020";
- la Determinazione Dirigenziale n. G10814 del 28/07/2017 concernente la modifica del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 18 luglio 2017;
- la Determinazione Dirigenziale n. G10826 del 28/07/2017 concernente l'approvazione del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione";
- la Determinazione Dirigenziale n. G13018 del 16/10/2018 concernente la modifica del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti

per la crescita e l'occupazione" approvato con Determinazione Dirigenziale n. G10814 del 28/07/2017;

- la Determinazione Dirigenziale n. G13043 del 16/10/2018 concernente la modifica del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvati con Determinazione Dirigenziale n. G10826 del 28 luglio 2017;

CONSIDERATO che:

- la Programmazione Unitaria della Regione Lazio, da attuarsi per il tramite delle "Linee d'indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020" del Consiglio Regionale del 10 aprile 2014, costituisce il quadro di sintesi del processo di pianificazione e programmazione per lo sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo, nell'accezione indicata nella Strategia Europa 2020;
- tale programmazione trova attuazione nelle Azioni Cardine, ossia azioni a carattere portante, per tipologia di problematica affrontata, per metodo e per garanzia di condizioni di trasparenza e di parità di accesso nonché per efficienza procedurale che possano determinare le condizioni essenziali per una programmazione adeguata alle istanze del territorio e, al tempo stesso, innovativa anche per l'intervento del FSE nel Lazio per il periodo 2014-2020;
- il POR Lazio FSE 2014-2020 prevede, nell'ambito dell'Asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà, l'organizzazione di azioni mirate al raggiungimento degli obiettivi di Europa 2020;
- la Regione Lazio ha scelto di destinare le risorse della programmazione dei Fondi SIE a iniziative che possano effettivamente rispondere agli obiettivi di addizionalità del contributo della UE verso macro processi di sviluppo e piste di lavoro fortemente collegate a fabbisogni reali e mirati;
- la Regione Lazio ha inteso sviluppare interventi di rivitalizzazione e rilancio dello sviluppo complessivo di aree territoriali in difficoltà sotto l'aspetto demografico e socio-economico;
- la Regione Lazio, a seguito di una verifica di situazioni rilevanti su tutto il territorio, ha individuato nel comune di Ventotene un'area di importante memoria storica e a rilevante valore ambientale in cui sperimentare la realizzazione di un primo progetto pilota volto a contrastare il lento processo di spopolamento che ormai da alcuni anni sta caratterizzando l'Isola pontina;

PRESO ATTO che:

- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 551 del 02/10/2018 la Regione Lazio ha approvato il "Piano regionale per la realizzazione di un progetto pilota rivolto al rilancio di un'area di rilevanza storico culturale e ambientale a rischio di spopolamento del territorio del Lazio" la cui responsabilità è affidata alla Direzione Regionale Formazione Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, in qualità di Autorità di Gestione del POR Lazio FSE;
- le risorse finanziarie per l'attuazione del suddetto Piano, pari ad € 122.100,00, a valere sul POR Lazio FSE 2014-2020, sono individuate nel quadro dell'Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" – Priorità d'investimento 9.i) "Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità" – Obiettivo specifico 9.1 "Riduzione della povertà e dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale", Azione Cardine 18;

RICHIAMATA la nota prot. n. 0625530 del 10/10/2018 con la quale l'Autorità di Gestione del POR Lazio FSE ha chiesto al Comune di Ventotene di formulare una progettazione esecutiva per la realizzazione delle attività previste nel "Piano regionale per la realizzazione di un progetto pilota rivolto al rilancio di un'area di rilevanza storico culturale e ambientale a rischio di spopolamento del territorio del Lazio" di cui alla citata Deliberazione di Giunta Regionale n. 551 del 02/10/2018 che indichi l'oggetto degli interventi, i risultati attesi, le modalità di realizzazione, la tipologia di esperti che si intendono coinvolgere e una scheda finanziaria dei costi;

TENUTO CONTO che:

- il Comune di Ventotene con nota prot. n. 5435 del 15/11/2018, assunta al protocollo regionale con il n. 0720864 del 15/11/2018, ha trasmesso alla Direzione Regionale Formazione Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, in qualità di Autorità di Gestione del POR FSE il progetto “Un anno memorabile”;
- la scheda progetto predisposta dal Comune di Ventotene è coerente e si inserisce nella finalità previste dall’Asse 2 “Inclusione sociale e lotta alla povertà” – Priorità d’investimento 9.i) – Obiettivo specifico 9.1 del POR FSE Lazio 2014-2020;
- la pianificazione finanziaria prevista dalla scheda progetto predisposta dal Comune di Ventotene risulta congrua e corretta in relazione ai singoli costi preventivati ed esplicitati;
- in relazione alla su richiamata pianificazione finanziaria, per esigenze di semplificazione gestionale e soprattutto di rendicontazione periodica e finale della spesa e considerando i costi di dettaglio preventivati dal Comune di Ventotene, si è deciso di scegliere l’opzione di semplificazione dei costi prevista dall’art. 68 paragrafo 1 lett. b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per cui si riconoscono costi indiretti per un importo forfettario pari al massimo al 15% del costo delle risorse umane impiegate nelle attività progettuali;

RITENUTO pertanto:

- di approvare la scheda progetto predisposta dal Comune di Ventotene (All. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale;
- di approvare lo schema di Convenzione tra l’Autorità di Gestione del POR Lazio FSE e il Comune di Ventotene (All. 2), parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale, finalizzata alla gestione delle succitate azioni progettuali, al regolamento dei rapporti fra le parti e alla definizione delle risorse destinate allo svolgimento delle attività previste;

PRESO ATTO che:

- per le azioni previste nella scheda progetto predetta si rendono necessarie risorse pari ad € 122.032,40;
- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 551 del 02/10/2018 Approvazione del “Piano regionale per la realizzazione di un progetto pilota rivolto al rilancio di un’area di rilevanza storico culturale e ambientale a rischio di spopolamento del territorio del Lazio” sono state stanziare per le attività sopra menzionate risorse finanziarie complessive pari a € 122.100,00 a valere sul POR FSE Lazio 2014-2020, Asse 2 “Inclusione sociale e lotta alla povertà” – Priorità d’investimento 9.i) – Obiettivo specifico 9.1, ripartite come di seguito indicato:

Capitolo	Anno		Numero impegno bollinatura	Totale
	2018	2019		
A41113	€ 48.840,00	€ 12.210,00	29957/2018	€ 61.050,00
A41114	€ 34.188,00	€ 8.547,00	29958/2018	€ 42.735,00
A41115	€ 14.652,00	€ 3.663,00	29959/2018	€ 18.315,00
Totale	€ 97.680,00	€ 24.420,00	-----	€ 122.100,00

RITENUTO di dover procedere all’impegno dell’importo complessivo di € 122.032,40 a valere sul POR Lazio FSE 2014-2020, a favore del Comune di Ventotene (Codice Creditore 358), C.F./P.IVA 00145130597, Piazza Castello n. 1, 04020 Ventotene (LT), ai sensi dell’art. 10 comma 3 lett. b) del D.lgs 118/2011, trattandosi di spese correlate a fondi comunitari, come di seguito indicato:

Capitolo	Anno	Totale
----------	------	--------

	2018	2019	
A41113	€ 48.812,96	€ 12.203,24	€ 61.016,20
A41114	€ 34.169,07	€ 8.542,27	€ 42.711,34
A41115	€ 14.643,89	€ 3.660,97	€ 18 304,86
Totale	€ 97.625,92	€ 24.406,48	€ 122.032,40

CONSIDERATO inoltre che il Comune di Ventotene, per dare attuazione agli interventi previsti a valere del Progetto e del POR FSE, dovrà impegnarsi:

- a realizzare gli interventi descritti nella scheda progetto, nel rispetto della normativa dell'UE, nazionale e regionale vigente per il FSE;
- a comunicare tempestivamente all'AdG del POR Lazio FSE ogni variazione del progetto che, per cause sopravvenute, dovesse rendersi necessaria;
- a comunicare all'ufficio regionale competente, entro 30 giorni dalla notifica dell'approvazione del finanziamento, l'avvio delle attività progettuali, prevedendo anche la pianificazione esecutiva delle stesse;
- a procedere quindi con l'attuazione dei diversi interventi previsti dalla scheda progetto, secondo le direttrici definite dall'Autorità di Gestione del POR Lazio FSE e secondo quanto stabilito dalla Convenzione da sottoscrivere con la stessa Autorità di Gestione;

TENUTO CONTO che per i suddetti impegni l'obbligazione giungerà a scadenza al termine della durata della Convenzione;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- di approvare la scheda progetto predisposta dal Comune di Ventotene (All. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale;
- di approvare lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione del POR Lazio FSE e il Comune di Ventotene (All. 2), parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale, finalizzata alla gestione delle azioni progettuali, al regolamento dei rapporti fra le parti e alla definizione delle risorse destinate allo svolgimento delle attività previste;
- di impegnare l'importo complessivo di € 122.032,40 a valere sul POR Lazio FSE 2014-2020, a favore del Comune di Ventotene (Codice Creditore 358), C.F./P.IVA 00145130597, Piazza Castello n. 1, 04020 Ventotene (LT), ai sensi dell'art. 10 comma 3 lett. b) del D.lgs 118/2011, trattandosi di spese correlate a fondi comunitari, come di seguito indicato:

Capitolo	Anno		Totale
	2018	2019	
A41113	€ 48.812,96	€ 12.203,24	€ 61.016,20
A41114	€ 34.169,07	€ 8.542,27	€ 42.711,34
A41115	€ 14.643,89	€ 3.660,97	€ 18 304,86
Totale	€ 97.625,92	€ 24.406,48	€ 122.032,40

- di dare atto che per i suddetti impegni l'obbligazione giungerà a scadenza al termine della durata della Convenzione;
- di notificare la presente Determinazione Dirigenziale al Comune di Ventotene;

- di pubblicare la presente Determinazione Dirigenziale sul sito web dell'Amministrazione, sul sito www.lazioeuropa.it oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
(Avv. Elisabetta Longo)

Gli allegati al presente Atto sono disponibili presso la Direzione regionale "Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio".